



COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona - Piazza Marconi,1 – 37040 Arcole

P.I.01844780237 - C.F. 83002270235

Tel. 045 7639611 – fax 045 7635532 - @mail: segreteria@comune.arcole.vr.it

COPIA

R. D. n.8

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. N° 447/1998 E S.M.I. RELATIVA ALL'AMPLIAMENTO DI UN'ATTIVITÀ ARTIGIANALE DITTA CASTELLAN IGINO.

L'anno **duemilatredici** addì **tre** del mese di **maggio** alle ore **20:30**, nella sala civica “Mons. B.Socche”, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **Ordinaria**, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale.

ON. NEGRO GIOVANNA	P	Favorevole	TIZIAN DANIELE	P	Favorevole
CARLI DAVIDE	P	Favorevole	PIACENTINI ALESSANDRO	P	Favorevole
DANIELI ANDREA	P	Favorevole	MAGGIOLO ROBERTO	A	
BRUN ROBERTO	P	Favorevole	CANAZZA STEFANO	A	
CERETTA ALESSANDRO	P	Favorevole	GIAVARINA MAFFEO	P	Favorevole
DANESE GIANLUCA	P	Favorevole	BONVICINI IGINO	P	Favorevole
BOSEGGIA STEFANO	P	Favorevole	MARIOTTO MASSIMO	P	Astenuto
LONGO MARIUCCIA	P	Favorevole	BORASCO TIZIANO	P	Favorevole
LONGO MARIO GILBERTO	P	Favorevole			

(P)resenti n. 15, (A)ssenti n. 2
(F)avorevoli n. 14; (C)ontrari n. 0; (A)stenuti n. 1

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale Dott. CORSARO FRANCESCO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, l' ON. NEGRO GIOVANNA - SINDACO - assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa

L'OGGETTO SOPRAINDICATO

depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. N° 447/1998 E S.M.I. RELATIVA ALL'AMPLIAMENTO DI UN'ATTIVITÀ ARTIGIANALE DITTA CASTELLAN IGINO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco sottopone all'attenzione ed alla trattazione del Consiglio Comunale il presente punto all'ordine del giorno concernente l'oggetto per la relazione di merito.

Il Sindaco, a conclusione della relazione, dichiara aperta la discussione ed intervengono i Consiglieri:

Borasco Tiziano: "Sì, volevo semplicemente dire che io ho preso visione delle tavole e della documentazione e ho visto che per quanto concerne la normativa e il rispetto delle misure non c'è niente di eccepire. Piuttosto una cosa che mi sono ricordato è che quando è stata approvata la delibera sulla LIDL ho visto che c'era una convenzione che era abbinata all'approvazione di quella delibera che la L.R. 55/2012 ma anche il D.P.R. 447/98 articoli 2 e 5 prevede che la realizzazione degli interventi siano subordinati alla stipula di una convenzione con il Comune nella quale sono definite praticamente le modalità e i criteri di intervento. Volevo appunto eccepire con questa osservazione perché non c'è questa convenzione nella fattispecie, in questo caso."

Il Sindaco: "Perché l'importo è di 13.900 euro al posto di 130.000 che erano della LIDL e quindi è irrilevante, vincoliamo tutto come abbiamo fatto con il Piano degli Interventi al fatto che deve essere versata la somma prima del rilascio del provvedimento finale autorizzativo."

Borasco Tiziano: "Sì ma dico la legge non fa questioni di importi, fissa una norma e dice che ci si comporta così, almeno per quello che ho letto io e che ho visto, mi sono preso l'appunto e ho qua quello che prevede "La realizzazione di interventi, ripeto, è subordinata alla stipula di una convenzione con il Comune nella quale sono definite le modalità e i criteri di intervento". Allora, se tanto mi dà tanto, che si di 10.000 o di 100.000 voglio dire il valore, non cambia niente se no il legislatore avrebbe precisato che fino ad un importo "x" non si fa la convenzione, da un importo "x" in poi dovrebbe essere soggetto. Solo per quello."

Il Sindaco: "Il tutto è subordinato al rilascio del permesso finale autorizzativo. Ci sono altri interventi?"

Bonvicini Igino: "Volevo solo chiedere, siccome che non è rilevabile dalla documentazione che ho, di quanti metri cubi si tratta in definitiva? Si può sapere più o meno? Poi vorrei un contributo alla mia ignoranza, qui si scrive che l'area è agricola e quindi il Comune in prima istanza ha respinto il progetto, in quanto area agricola e qui c'è un'attività artigianale, e poi si supera il problema, e non è la prima volta che avviene in Consiglio una cosa del genere, con la Conferenza dei Servizi. È una domanda, non capisco, cos'è uno strumento di riserva questa Conferenza di Servizi?"

Il Sindaco: "No, lo sportello unico è il nuovo strumento che ha permesso la Regione a tutti i Comuni di istituirlo in modo da velocizzare le attività che si vogliono insidiare e che si possono fare perché devono essere già presenti. La discriminante è che l'attività sia già presente e che chiede di ampliarsi o di riconvertirsi o di riutilizzare quel bene. Questa è la discriminante che in questo caso c'era ed è per questo che abbiamo utilizzato questa via ok? L'altro passaggio che Lei mi chiedeva, si tratta di poche centinaia di mq, non un intervento invasivo."

Bonvicini Igino: "Va bene. Siccome che, è sempre stata una mia idea, del mio gruppo, quella di cercare di aiutare le attività eccetera cercando di utilizzare al massimo le strutture già esistenti, quindi dò voto favorevole, una volta chiarito l'aspetto insomma."

ESAURITA LA DISCUSSIONE

PREMESSO che il Comune di Arcole è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R.V. n° 38 del 14.01.1997, della Variante Generale approvata con D.G.R.V. n° 2047 del 22.06.1999 e delle seguenti modifiche:

- Variante Parziale n° 1 ai sensi della Legge Regionale n° 61/85, art. 50 comma 4, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 24 del 16.05.2002;
- Variante Parziale ai sensi della Legge Regionale n° 61/85, art. 50 comma 9, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 47 del 10.09.2002;
- Variante Parziale n° 2 al PRG approvata con modifiche d'ufficio art. 45 della L.R. n° 61/85 con Delibera Regione Veneto n° 759 del 21.03.03 pubblicata sul B.U.R. n° 38 del 15.04.03;
- Variante Parziale n° 3 ai sensi della Legge Regionale n° 61/85, art. 50 comma 4, lettera "f", approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 48 del 10.09.2002;
- Variante Parziale al P.R.G. per il "Piano di classificazione acustica del territorio comunale – L.R. 10 maggio 1999 n° 21", approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 62 del 28 novembre 2002;
- Variante Parziale n° 4 ai sensi della Legge Regionale n° 61/85, art. 50 comma 4, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 21 del 25.06.03;
- Variante Parziale n° 5 ai sensi della Legge Regionale n° 61/85, art. 50 comma 4, lettera h) approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 21 del 26.04.04;
- Variante Parziale n° 6 ai sensi della Legge Regionale n° 61/85, art. 50 comma 9, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 38 del 23.09.04;
- Variante Parziale n° 7 ai sensi della Legge Regionale n° 61/85, art. 50 comma 4, lettera b) approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 39 del 23.09.04;
- Variante Parziale n° 8 ai sensi della Legge Regionale n° 61/85, art. 50 comma 3, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 12 del 28.02.2005;
- Variante Parziale n° 9 ai sensi della Legge Regionale n° 61/85, art. 50 comma 3, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 13 del 28.02.2005;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 27 del 06.02.2004 inerente l'accordo di programma ai sensi dell'art. 6 della L.R. n° 23/99 del Programma Integrato di Riquilificazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale di un'area in Via Comparine;
- Variante Parziale n° 10 ai sensi della Legge Regionale n° 61/85, art. 50 comma 4, lettera "b" approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 21 del 12.05.2005;
- delibera di Giunta Regionale n° 2128 del 04.07.2006 pubblicata sul B.U.R. n° 66 del 25.07.2006 di approvazione del Programma Integrato di Riquilificazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale di un'area in Via Mantovani;
- Progetto preliminare della nuova linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova approvato con delibera del CIPE n° 94 del 29.03.2006 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n° 273 del 23.11.2006;

- Variante al P.R.G. vigente art. 12-20-23-26-29-32-35 delle Norme Tecniche di Attuazione ai sensi dell'art. 50, comma 4 della L.R. n° 61/85 e dell'art. 48 della L.R. n° 11/2004 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 19 del 02.10.2008;
- Variante parziale n° 12 al P.R.G. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n° 4/2008 e dell'art. 50, comma 4, lettera "b" ed "h" della L.R. n° 61/85 adottata con delibera del Commissario Straordinario n° 56 del 28.04.2009 e negata con delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 12.03.2010;
- Variante parziale n° 13 al P.R.G., Allegato "A", Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio Immobiliare del Comune di Arcole per l'anno 2010, ai sensi dell'art. 50, comma 4-8, della L.R. n° 61/85 e dell'art. 35, comma 2, della L.R. n° 11/2010 approvata con delibera di Consiglio Comunale n° 26 del 25.06.2010;
- Variante parziale n° 14 al P.R.G., ai sensi dell'art. 6 della L.R. n° 4/2008, art. 4 della L.R. n° 26/2009 e dell'art. 50, comma 4, lettera "b" della L.R. n° 61/85 – riduzione fascia di rispetto stradale, approvata con delibera di Consiglio Comunale n° 27 del 25.06.2010.
- Variante parziale n° 15 al P.R.G., ai sensi dell'art. 6 della L.R. n° 4/2008, art. 4 della L.R. n° 26/2009 e dell'art. 50, comma 4, lettera "L" della L.R. n° 61/85, adottata con delibera di Consiglio Comunale n° 52 del 29.11.2010;
- Variante parziale n° 17 al P.R.G., ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera "f" della L.R. n° 61/85, interventi all'interno della stazione elettrica di Terna S.p.a. ed adozione del relativo schema di convenzione, adottata con delibera di Consiglio Comunale n° 2 del 14.01.2011;
- Piano di Assetto del Territorio e della proposta di Rapporto Ambientale adottato, ai sensi dell'art. 15, comma 2 e seguenti, della L.R. n° 11/2004, con delibera di Consiglio Comunale n° 3 del 14.01.2011.
- Piano degli Interventi adottato con delibera del Consiglio Comunale n.34 del 30.11.2012 e approvato con delibera del Consiglio Comunale del 08.03.2013 n.5 .

PRESO ATTO CHE:

- il Decreto Legislativo n° 112 del 31.03.1998 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi;
- il D.P.R. n° 447/1998 modificato dal D.P.R. n° 440/2000 stabilisce che i Comuni devono dotarsi di uno Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), al quale gli interessati si rivolgono per tutti gli adempimenti previsti dai procedimenti in premessa indicati. Gli obiettivi che il legislatore si è posto con l'istituzione del SUAP sono in sintesi i seguenti:
 - a) semplificazione delle procedure necessarie all'avvio, riconversione, ampliamento e nuova realizzazione di attività imprenditoriali;
 - b) soddisfare l'esigenza delle imprese di avere un unico interlocutore responsabile nell'adempimento delle procedure amministrative richieste, che assicurino inoltre il

necessario raccordo con gli altri enti, per garantire tempi certi e qualità dei servizi offerti;

c) promuovere lo sviluppo locale attraverso la raccolta e la diffusione delle informazioni disponibili a livello locale sugli strumenti agevolati e sulle attività promozionali che interessano le imprese;

- in linea con gli obiettivi della disciplina contenuta nel D.P.R. n° 447/1998 e D.P.R. 440/2000, volta allo snellimento delle procedure relative agli impianti produttivi, l'articolo 5, relativamente alla variazione dello strumento urbanistico, dispone che, qualora il progetto presentato sia in contrasto con lo strumento urbanistico, o comunque richieda una sua variazione, il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive rigetti l'istanza. Tuttavia, allorché il progetto sia conforme alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro, ma lo strumento urbanistico non individui aree destinate all'insediamento di impianti produttivi ovvero queste siano insufficienti in relazione al progetto presentato, il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive può motivatamente, convocare una Conferenza di Servizi;
- la Conferenza di Servizi disciplinata dall'art. 14 della L. n° 241/1990 e successive modificazioni (L. 340/2000), si configura come pubblica assemblea la cui dinamica si svolgerà tra valutazioni tecniche degli Organi delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nel procedimento e valutazioni di opportunità. Qualora l'esito della Conferenza di Servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, il verbale conseguente costituisce proposta di variante sul quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della L. 1150/1942, si pronuncia definitivamente entro 60 giorni il Consiglio Comunale;
- la Giunta Regionale con propria deliberazione in data 27 luglio 2001 n° 2000 ha emanato la Circolare 31 luglio 2001 n° 16 con oggetto "Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 2 e 5 del D.P.R. n° 447/98), indirizzi in materia urbanistica" ed in data 15 gennaio 2008 la circolare n° 2 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia residenziale pubblica, mobilità e infrastrutture. Articoli da 1 a 15. Note esplicative".

VISTO che in data 07.02.2012 prot. 1766 è stata presentata al Comune di Arcole, da parte del sig. Castellan Igino, intesa ad ottenere il provvedimento autorizzativo per i lavori di ampliamento del fabbricato adibito a officina meccanica sito in Arcole (Vr) Via Padovana n°186 individuata al Catasto Terreni Fg. n° 22 mappali n° 1018-1794-1796 composta dai seguenti elaborati:

- Tavola n° 1: planimetrie varie;
- Tavola n° 2: piante;
- Tavola n° 3: prospetti e sezioni;
- Documentazione fotografica e rendering;
- Relazione tecnica;
- Atto di proprietà;
- Relazione urbanistica storica;

Elaborati in aggiunta:

- Per Genio Civile:
 - asseverazione della non necessità della valutazione idraulica.
- Per ULSS n° 20:
 - Richiesta parere igienico-sanitario;
 - Scheda informativa semplificata;

Elaborati per Vigili del Fuoco:

- Parere favorevole nota prot. N. 14226/pi del 19.10.2012.

CONSIDERATO che il progetto edilizio presentato è relativo ad un ampliamento di un edificio artigianale ricadente in parte in zona agricola "E2" che risulta inedificabile rispetto al progetto presentato.

PRESO ATTO che per le motivazioni sopra elencate, in data 05.03.2012 prot. 3377, il progetto è stato rigettato ed a seguito di tale rigetto, si sono tenute le due Conferenze di Servizi:

- 1) Conferenza di Servizi Istruttoria tenutasi in data 09.11.2012 alle ore 9,30 presso il comune di Arcole in piazza Marconi n.1 convocata dal Responsabile SUAP dott. Francesco Corsaro con nota prot. 13663 del 25.10.2012 e con avviso pubblico prot. 13665 del 25.10.2012;
- 2) Conferenza di Servizi Decisoria tenutasi in data 26.02.2013 alle ore 9,30 presso il comune di Arcole in piazza Marconi n.1 convocata dal Responsabile SUAP dott. Francesco Corsaro con nota prot. 2714 del 18.02.2013 e con avviso pubblico prot. 2716 del 18.02.2013;

PRESO ATTO che all'Ufficio Tecnico del Comune di Arcole sono state integrate in data 03.12.2012 prot. 15127 alcune tavole a recepimento di alcune prescrizioni indicate nel Verbale della Conferenza di Servizi Istruttoria del 09.11.2012 in relazione al parere ULSS e precisamente:

- Scheda informativa semplificata;
- Tavola n.2 , piante;
- Relazione e documentazione DGRV n.2774/2009;

VISTO che in sede di Conferenza di Servizi Decisoria i rappresentanti degli Enti coinvolti nel Procedimento Unico hanno espresso parere favorevole all'intervento richiesto come risulta dall'allegato verbale compreso di tutti i pareri rilasciati dagli organi competenti.

PRESO ATTO che dal 10.03.2013 al 30.03.2013 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Arcole "l'avviso di pubblicazione di deposito della proposta di Variante Urbanistica al P.R.G. vigente" suddetta con nota prot. 3246 del 01.03.2013.

PRESO ATTO che nei 20 giorni disponibili per le osservazioni, presso il Comune di Arcole non è stata presentata alcuna osservazione in merito come dimostra l'attestazione formulata dal Segretario Comunale di questo Comune, dott. Francesco Corsaro.

ACCERTATO che ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo finale diviene pertanto

necessario approvare la variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n° 447/1998 modificato ed integrato dal D.P.R. n° 440/2000.

PRESO ATTO dell'asseverazione della non necessità della valutazione di compatibilità idraulica della variante urbanistica suddetta in quanto la stessa *“non comporta trasformazioni che possano modificare significativamente il regime idraulico del territorio”*.

CONSIDERATO che tale progetto di ampliamento comporta oltre al pagamento del contributo di costruzione di cui all'art. 19, comma 2, del D.P.R. n° 380/2001, già indicato nell'istruttoria tecnica prot. 3058 del 25.02.2013 del Responsabile S.U.A.P. quantificato in euro 13.930,20, somma che dovrà essere versata prima del rilascio del provvedimento finale autorizzativo.

PRESO ATTO del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, allegato alla presente deliberazione;

Con voti favorevoli n. 14 (On. Negro, Carli, Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Boseggia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian, Piacentini, Bonvicini, Giavarina e Borasco), contrari nessuno, astenuti n. 1 (Mariotto), espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri e votanti:

DELIBERA

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- 2) Di approvare per le motivazioni di cui alle premesse, la Variante Parziale al P.R.G. per i lavori di ampliamento del fabbricato adibito a officina meccanica sito in Arcole (Vr) Via Padovana n°186 individuata al Catasto Terreni Fg. n° 22 mappali n° 1018-1794-1796 composta dai seguenti elaborati:
 - a. Tavola n° 1: planimetrie varie;
 - b. Tavola n° 2: piante;
 - c. Tavola n° 3: prospetti e sezioni;
 - d. Documentazione fotografica e rendering;
 - e. Relazione tecnica;
 - f. Atto di proprietà;
 - g. Relazione urbanistica storica;
 - h. Elaborati in aggiunta:
 - i. Per Genio Civile:
 - j. asseverazione della non necessità della valutazione idraulica.
 - k. Per ULSS n° 20:
 - l. Richiesta parere igienico-sanitario;

- m. Scheda informativa semplificata;
- n. Elaborati per Vigili del Fuoco:
- o. Parere favorevole nota prot. N. 14226/pi del 19.10.2012.

3) Di dare atto altresì che il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive, dott. Francesco Corsaro, provvederà all'esecuzione della presente deliberazione.

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, con separata votazione che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 15

Consiglieri votanti: n. 15

- voti favorevoli: n. 14 (On. Negro, Carli, Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Boseggia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian, Piacentini, Bonvicini, Giavarina e Borasco),

- voti contrari: nessuno

Astenuti: n. 1 (Mariotto),

Il Sindaco ne proclama l'esito.

Il Sindaco alle ore 21:45 dichiara chiusa la seduta del Consiglio Comunale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. ed i., come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.L. n. 174/2012

Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. N° 447/1998 E S.M.I. RELATIVA ALL'AMPLIAMENTO DI UN'ATTIVITÀ ARTIGIANALE DITTA CASTELLAN IGINO.

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. ed i., come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

Lì, 17-04-13

Il Responsabile del servizio
f.to CORSARO DOTT. FRANCESCO

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to ON. NEGRO GIOVANNA

Il Segretario Comunale
F.to Dott. CORSARO FRANCESCO

N.ro 645 del Registro Pubblicazioni

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio, nella sede dell'Ente, il giorno 11-06-2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000.

Arcole, li 11-06-2013

Il Segretario Comunale
F.to Dott. CORSARO FRANCESCO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Arcole, li 11-06-2013

Il Segretario Comunale
Dott. CORSARO FRANCESCO

IL DELEGATO
Dott.ssa Domanin Alice

Si certifica che la presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA in data 22-06-2013.

Arcole, li 23-06-2013

Il Segretario Comunale
F.to Dott. CORSARO FRANCESCO